

CICINELLI

scarpe per tutti

CORRIERE TRAPANESE

Direzione - Redaz. - Amministr. - Via Crociferi - Telef. 1908

Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550 - Un numero arretrato L. 30

Inserzioni pubblicitarie - Distribuzione e vendita del Giornale: VIA CROCIFERI (ANGOLO VICO RIPA)

CICINELLI

scarpe per tutti

Il IX Vescovo di Trapani ha preso possesso della sua Diocesi

Durante l'udienza concessa al nostro Direttore, l'Illustre Presule gli ha consegnato un breve messaggio per i fedeli della Diocesi

Domenica scorsa alle ore 18 ha fatto il suo ingresso in Città S. E. Mons. Corrado Mingo nuovo Vescovo della diocesi di Trapani.



Egli sente nel suo cuore il messaggio di Dio: fa che questo gregge ch'io affido riposi - quando verrà la sua sera - nell'ovile del Padre mio.

accolto a Ponte Finocchio - limite fra le Diocesi di Trapani e Palermo - proveniente da quest'ultima insieme al Can. Bertolini, in rappresentanza del Capitolo Cattedrale, ed al Dott. Serrano del Comitato per le onoranze, dal Delegato Vescovile Mons. Grillo, dal

Prefetto Attardi, dal Delegato regionale Avv. Canino, dagli On. li Mattarella e Giovinco, dal Questore, dal Procuratore della Repubblica, dal Comm. Fradella Commissario Prefettizio al Comune, dal Comandante del Presidio e da numerose altre personalità civili, militari ed ecclesiastiche.

Dopo brevi parole di saluto pronunziate da Mons. Grillo, si è formato un lungo corteo di macchine che ha accompagnato il nuovo Vescovo ad Alcamo, dove S. E. Mingo si è trattenuto brevemente nella Chiesa Madre per recarsi subito - attraverso il Corso VI Aprile gremito di fedeli - nei locali della «Pia Opera Pastorale» per consumare un signorile pranzo offerto dall'Amministrazione Comunale di Alcamo.

Lasciata Alcamo, il corteo si è recato a Castellammare ed a Calatafimi dove S. E. Mingo è stato fatto segno a calorose accoglienze.

Giunto a Trapani, il nuovo Presule ha voluto fermarsi al Santuario di Maria SS. Annunziata proseguendo quindi per la Chiesa dell'Itria e da qui, indossando i paramenti sacri, si è avviato a piedi in Cattedrale preceduto dal Clero e dai rappresentanti delle Associazioni religiose, tra due file di fedeli che hanno seguito il suo passo. Il nuovo Pastore, dalla cui figura traspare una profonda bontà, si è intrattenuto con i nostri colleghi in cordiale conversazione, nel corso della quale ha avuto nobili parole per l'alta funzione della stampa.

Quindi S. E. il Vescovo ha incaricato il nostro Direttore di rendersi interprete, attraverso il «Corriere

tra il festoso scampanio dei sacri bronzi della città, ha fatto il suo ingresso in Cattedrale gremita di fedeli.

La solenne funzione religiosa ha avuto inizio con lo atto di devozione del Clero della Diocesi, cui è seguito un paterno discorso del Nuovo Presule il quale ha impartito la sua prima benedizione Pastorale.

La solenne cerimonia ha avuto termine con un «Te Deum» di ringraziamento e con la Benedizione Eucaristica.

Martedì il nostro Direttore, accompagnato dal collega Ferdinando Guccione è stato ricevuto in udienza privata da S. E. Corrado Mingo al quale ha portato lo omaggio della Redazione.

Il nuovo Pastore, dalla cui figura traspare una profonda bontà, si è intrattenuto con i nostri colleghi in cordiale conversazione, nel corso della quale ha avuto nobili parole per l'alta funzione della stampa.

Quindi S. E. il Vescovo ha incaricato il nostro Direttore di rendersi interprete, attraverso il «Corriere

Concorsi per condotte mediche in Provincia di Trapani

Con decreto prefettizio Div. 3° del 30 gennaio 1951 è stato bandito un concorso per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti di medici condotti, vacanti nella provincia di Trapani al 31 dicembre 1950, cui è assegnato lo stipendio annuo iniziale lordo, suscettibile di sei aumenti periodici, a fianco indicato:

- Comune di Campobello di Mazara L. 217.000; Comune di Camporeale L. 200.000; Comune di Castelvetrano, 3° condotta mista L. 225.000; Comune di Salemi condotta mista B L. 217.000; Comune di Trapani 3° condotta urbana L. 254.000; 4° condotta rurale L. 254.000 e Comune di Marsala, 3° condotta urbana L. 225.000.

Per ciascuna condotta sono dovute inoltre le indennità di legge (carovita, caropane, presenza e 13° mensilità).

Il termine per la presentazione dei documenti scade alle ore 12 del 15 maggio 1951.

Per maggiori chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Prefettura Div. 3° o ai Comuni interessati.

Bandito un concorso per ostetriche condotte

Con decreto prefettizio del 30 gennaio 1951 è stato bandito un concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti di ostetriche condotte vacanti nella provincia di Trapani al 31 dicembre 1950: Comune di Erice: condotta capoluogo; Comune di Trapani: condotta rurale seconda, quarta, sesta e settima.

Lo stipendio annuo iniziale, suscettibile di sei aumenti periodici, è per ciascuna condotta di L. 130.000 oltre le indennità di legge (carovita, caropane, presenza e 13° mensilità).

Trapanese», della Sua profonda gratitudine alle Autorità, al Clero, ai diversi rami di A. C., alle altre pie Associazioni, al diletto popolo ed a quanti infine hanno voluto onorare la Sua persona all'arrivo in diocesi ed in città.

«A tutti» ha detto l'Eccellentissimo Presule «ancora una volta rivolgo il mio affettuoso saluto chiedendo cooperazione e preghiere nel delicato compito affidatomi dalla Provvidenza del Signore», ed ha soggiunto: «Il valido aiuto delle Autorità, lo zelo del Clero, la fedeltà ed ubbidienza delle varie Associazioni e la buona volontà del popolo sono la sicura garanzia dell'opera di bene che mi riprometto compiere nel mio nuovo campo di lavoro».

A tutti, poi, con paterna effusione di cuore, il Venerato Pastore ha voluto inviare la Sua larga benedizione ed i più fervidi e santi auguri di Pasqua.

ELETO IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBIL CLUB DI TRAPANI

Lunedì 19 si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dei Soci dell'Automobil Club di Trapani per procedere alle elezioni delle cariche sociali.

Il Presidente uscente, Comm. Fabrizio Adragna, dopo le formalità di rito, ha fatto un'ampia e dettagliata relazione sull'attività dell'A. C. I. di Trapani, al termine della quale è stato vivamente applaudito.

Dopo la relazione il Comendatore Adragna ha presentato all'Assemblea, che li ha approvati all'unanimità, i bilanci consuntivo 1950 e preventivo 1951.

Si è proceduto, quindi, al-

Patriottico Ordine del Giorno dei Mutilati di Guerra

Il Comitato Regionale Siciliano dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, riunitosi in questi giorni sotto la presidenza del grande invalido e cieco di guerra Colonnello Francesco Paolo Marceca e con la partecipazione di tutti i Presidenti dell'Isola e dell'avvocato Giuseppe Romano componendo il C. C., a conclusione dei lavori, ha approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Comitato Regionale Siciliano dell'Associazione Nazionale Ira Mutilati ed Invalidi di Guerra: traendo vanto e monito dal sacrificio eroico di tutti i caduti che, nel silenzio e nella dedizione, seppero offrire unità e gloria alla Patria; riafferma, nel campo ideale che è privilegio e fondamento dell'Associazione il voto più fervido ed alto perchè non esista ed in ogni caso si eviti da parte degli uomini e degli organi responsabili alcuna ragione ed azione che, senza perciò menomare o dedurre le legittime attribuzioni ed aspirazioni dell'Isola forte e generosa, possa comunque offuscare o confondere l'inequivocabile ed inestinguibile sentimento di Patria che palpita in Sicilia nel nome d'Italia».



L'ierarca compostezza del gesto si unisce alla paterna luce dello sguardo promettendo sollecitudine di Pastore. (FOTOGRAFIE DI SARA BONVENTRE)

Una nobile tradizione trapanese

FEDE, ARTE E FOLKLORE nella Processione dei Misteri

Domani, come ogni anno, a Trapani si svolgerà la famosa «Processione dei Misteri»; tutto il popolo si riverserà nelle strade commosso dal dramma dell'Uomo-Dio, crocifisso per l'umanità.

Nazareno. Ed oggi i venti Gruppi di statue in legno e tela, riccamente adornate, vengono portati in processione per le principali vie della città dalle Maestranze alle quali sono affidati.

Il popolo, segue ininterrottamente il lungo corteo per tutta la notte, fa ala al passaggio dei Gruppi, affascinato dalla bellezza artistica dei Misteri, e, accalcandosi lungo il percorso, è costretto spesso a lunghe soste per meglio vedere e contemplare, mai stanco di ammirare l'indimenticabile e rara Rappresentazione, dove le Maestranze cittadine, gelosi di una secolare tradizione, sono in certo senso protagonisti insieme ai «gruppi» che custodiscono.

Si ode il canto dei venditori di «scalia», la nota della marcia funebre, che cadenza la caratteristica «annacata» dei gruppi, che camminano lentamente tra un indescribibile equilibrio di luci e di protumi, nel mentre stazionano i venditori ambulanti bandendo dolci e bevande.

La maggior parte dei nostri Misteri sono pregevoli lavori di scultura, fatti dai più esperti scultori trapanesi, quali furono il Ciotta, il Tartaglia, i Nolfo, il Pisciotta e il Milanti; e queste opere, quantunque appar-

tengano ad un'arte minore, ci attestano il grado di perfezione che la scultura locale raggiunse allora nella nostra città, concependo l'arte come la più pura espressione dell'anima popolare. Tutti i personaggi risentono di uno stile secentesco, molti motivi sanno di spagnolo e di orientale e insieme i drappi arriacciati delle vesti giocano in tutti i sensi per creare forme ed ombre fittizie, splendore ed opacità, tutti insomma i lavori sono originali per la sapiente ed armonica disposizione e per la naturalezza inavanzabile dei sentimenti.

Nonostante il turbine della guerra, la secolare Processione oggi torna al gran completo, sono stati riportati alla luce gli ultimi tre gruppi rimasti da otto anni assenti, ritornano i Misteri a fare la loro apparizione e ritorna ancora allo splendore del tempo lo spettacolo religioso, che ha sempre attirato il concorso popolare e mirabilmente simboleggia la fede, l'arte e la tradizione.

Tutta la città, fino alle prime ore del successivo sabato, sarà uno sfoltorio di luci e il popolo riempirà le strade con una preghiera sulle labbra e una speranza di resurrezione nel cuore. (MARIO SERRANO)

IL TRUCE DELITTO DI MAZARA

La personalità di Giuseppe Sucameli nella deposizione di Padre De Simone

Le deposizioni dei testi, se non hanno portato fatti nuovi al processo, hanno però, messo in luce la personalità di taluni imputati e soprattutto quella del Sucameli, la cui condotta appare sempre più abietta e cinica.

Il processo De Simone, del quale ci siamo occupati nel numero scorso, sta per entrare, ultimata l'istruzione dibattimentale, nella sua fase più palpitante e viva che è quella della discussione.

Fino ad ora, attraverso le deposizioni della parte civile e dei testi, abbiamo riascoltato il tragico episodio del sequestro e della morte del povero Francesco De Simone, vittima della brutta malvagità di coloro che siedono in gabbia. Tali deposizioni, se non hanno portato fatti nuovi o chiarimenti al processo, di per sé tanto chiaro, hanno, però, messo in luce la personalità di taluni imputati e soprattutto del Sucameli, la cui condotta appare sempre più abietta e cinica.

Per oltre un'ora abbiamo sentito parlare di lui Padre De Simone, fratello della vittima, il quale, in maniera

chiara e precisa, senza abbandonarsi ad espressioni di rancore, ha raccontato i rapporti che passavano tra la sua famiglia e quella del Sucameli sia prima che durante il sequestro.

Da oltre quattro anni, infatti, i Sucameli abitavano vicino a De Simone, e fin dal principio si stabilirono fra le due famiglie rapporti di massima cordialità, per cui molto spesso la madre del Sucameli e quella del De Simone si riunivano a parlare di cose confidenziali, e perfino dei matrimoni dei rispettivi figli. A tali discussioni interveniva spesso il Sucameli dimostrando un grande interesse (allora non rilevato) per conoscere se i De Simone avessero proprietà e quali fossero le entrate dei vari componenti la famiglia. La richiesta di queste notizie - allora assolutamente insospettabile - la-

scia chiaramente comprendere che il Sucameli preparava da tempo il sequestro e che l'accertamento della consistenza patrimoniale della famiglia De Simone mirava a vagliare l'opportunità e la convenienza del sequestro medesimo.

Poi giunta la sera del 9 dicembre i De Simone trovarono i vicini più affettuosi che mai; lo stesso Sucameli si offrì per andare a chiamare Padre De Simone in Seminario, e, dopo che questi si recò col fratello in cerca del povero Francesco, i Sucameli trattennero presso di loro la madre della vittima, per darle conforto. E fu in questa occasione che la povera vecchietta, tremante di preoccupazione per la scomparsa del figlio, si sentì raccontare la raccapricciante storia del giovane Spina, per FERDINANDO GUCCIONE (continua in 2.a pagina)



LA NEGAZIONE Opera di Baldassare Pisciotto (Ceto dei Barbieri e Parrucchiere) - Scena: il Sinedrio; personaggi: il Cristo, la Serva che adotta in Pietro un seguace, Pietro che nega. La divina malinconia del Maestro sottolinea rassegnatamente la profezia perchè il gallo già canta. (per cortese concessione dell'E.P.T.)

Nella «Casa del Salinaio»

CONSEGNATI CINQUE PREMI AGLI ORFANI DEI SALINAI

Domenica scorsa, nei locali della «Casa del Salinaio» ha avuto luogo, con una semplice cerimonia, la distribuzione di premi in denaro agli orfani di alcuni operai salinai.

I Consoli, rappresentanti il comitato organizzativo per la processione del Gruppo dei Misteri appartenenti al Ceto dei Salinai, avevano deliberato di devolvere a favore degli orfani le lire cinquantamila costituite dal premio di addobbo del Sacro Gruppo, conseguito nella processione dell'anno 1950.

Era stata, pertanto, stabilita l'assegnazione di due premi da lire quindicimila e due da lire diecimila. Senonché la SIES ha offerto altro premio da lire diecimila in modo che tutte e cinque le famiglie di orfani presenti

alla cerimonia hanno potuto beneficiare dei premi che sono stati assegnati a Antonia Prestigiovanni, Antonina Cusa, Caterina Figuccio, Anna Maria Palermo e Maria Antonia Cusa.

I Consoli del comitato rappresentativo del Ceto Salinaio, composto dai Sigg. Francesco Millocca, Giuseppe Conticello, Sebastiano Scardina e Salvatore Savona, meritano una nota di plauso per l'iniziativa che è degna di encomio.

E' da segnalare, inoltre, il gesto di un vecchio salinaio il quale, nel ricevere il premio di lire diecimila assegnato alla propria nipote, ha chiesto al comitato che la somma venisse convertita in un buono fruttifero intestato all'orfanelle medesima.

CICINELLI

Augura BUONA PASQUA alla sua clientela e la invita a visitare le vetture di Via Daniele 3-7-9 - Trapani

TEL. 19-85

# CRONACA DEL TRAPANESE

AGLI AMICI DELLA MUSICA.

## Bella affermazione del pianista Ventislav Yankoff

Si può con certezza dire che il giovane pianista bulgaro Ventislav Yankoff sia un perfetto emulo di Paderewsky e di Rubinstein. Nato a Sofia nel 1926, discepolo di Martinsen e di Kempf a Berlino e perfezio-



Ventislav Yankoff

atosi a Parigi sotto la guida di Marguerite Long, nel 1949 ha vinto il Gran Premio al Concorso Internazionale Long-Tibaud.

Egli è venuto a Trapani dopo i vivissimi successi di pubblico e di critica ottenuti in Francia, Inghilterra e Svizzera, e dopo tre Concerti trionfali nella nostra penisola.

Nelle magnifiche esecuzioni pianistiche del venticinquenne Yankoff, martedì, il colto e scelto pubblico della Sala Bassi ha molto apprezzato l'eccezionale bravura tecnica, la prodigiosa memoria musicale, la sensibilità emotiva e la spiccata personalità interpretativa. In

### GLI SPETTACOLI

#### Cine-Teatro ARISTON

Giovedì **La donna del traditore**  
Venerdì **La conversazione di Belfort**  
Sabato **Winchester 73**  
In preparazione **Amanti della Città sepolta**

#### Cine FONTANA

Oggi **Il Paese senza Dio**  
Sabato **La canzone di Primavera**  
Martedì **Il grande Gatsby**  
In preparazione **Stromboli**

#### Cinema IDEAL

Venerdì **Mamma ti ricordo**  
Sabato **Richiamo del sangue**  
Lunedì **La vita a passo di danza**

#### Cine-Teatro MODERNO

Oggi **Sotto la Croce del Sud**  
Venerdì **Il mago di Oz**  
Sabato **La Rosa di Bagdad**

#### Cine-Teatro ODEON

Oggi **Vivere in pace**  
Sabato 24 corrente farà un breve rientro all'Odeon la grande compagnia operettistica **De Rios Gandosio** trionfatrice su tutti i palcoscenici italiani ed esteri.

#### Cine-Teatro VESPRE

Venerdì **Anno Santo**  
Sabato **Io sono il Capataz**  
In preparazione **Arrivano i nostri**

#### Mazara del Vallo

#### Cine-Teatro VACCARA

Giovedì **Ragazzo che sognava**  
Venerdì **Angelo tra la folla**  
Domenica **Passione**  
secondo S. Matteo  
Lunedì **Presi tra le fiamme**  
Mercoledì **Grepi l'astrologo**

#### Castellammare

#### Cine-Teatro APOLLO

Sabato **Il terzo uomo**  
Domenica **Gli amori di Carmen**  
Martedì **Giao bellezza**  
Mercoledì **Cintura di castità**  
Giovedì **Madame sans gêne**

## IL TRUCE DELITTO DI MAZARA

### La personalità di Giuseppe Sucameli nella deposizione di Padre De Simone

(segue dalla 1.a pagina)

nulla immaginando il tragico significato di tale racconto. Nella stessa sera del 9 dicembre quando Padre De Simone ritornò a casa dopo la infruttuosa ricerca, trovò la propria madre in lacrime abbracciata alla madre del Sucameli, mentre quest'ultimo, poggiato ad un barile d'olio, mormorava, borbottando, frasi confuse di conforto.

Poi passarono dei giorni e la famiglia De Simone non ebbe più dubbi sulla sorte del proprio congiunto. Nessun sospetto v'era in loro, né essi pensarono mai che organizzatore del sequestro potesse essere stato il Sucame-

li. E tale sospetto era tanto lontano da loro che, quando il padre del Sucameli si gettò ai piedi di Don Vincenzo De Simone per comunicargli il fermo del figlio e per chiedergli aiuto, il buon Sacerdote, convinto dell'innocenza del vicino, si recò dal maresciallo Fasano a dire che il Sucameli era un amico di famiglia e che, pertanto, non poteva essere sospettabile.

Proprio in questi termini Padre De Simone, con la voce spesso rotta dalla commozione, ha parlato del sacrificio di suo fratello.

Oggi si è avuta la deposizione del maresciallo Fasano, della quale daremo notizia nel prossimo numero.



Il dolore del fratello si somma alla cristiana rassegnazione del sacerdote, ma l'uomo e il sacerdote sanno che le forze del male non prevarranno. (foto Bonventre)

RICCARDO MARINI

### Nuovo Commissario di P. S. a Castellammare

Preceduto da ottima fama è giunto nella nostra città a dirigere il nuovo Ufficio di P. S., da poco istituito, il Commissario Dott. Aldo Ceccarelli, proveniente dalla Questura di Trapani. Allo esperto ed intelligente funzionario il cordiale augurio di buon lavoro.

## PRIMA APPARIZIONE DELLA BANDA MUSICALE TRAPANESE

L'Ente Musicale Trapanese indubbiamente lavora sodo, come abbiamo potuto constatare in questi giorni. Tale Ente ha dato alla cittadinanza di Trapani una assai gradita sorpresa il giorno 18 c. m. in occasione dell'arrivo del nuovo vescovo, in quanto ha presentato un completo Corpo Bandistico, di 45 elementi, dalle divise nuove fiammanti ricche di ori e di fregi, forniti di nuo-

vissimi strumenti, dovuti in buona parte alla passione ed alla generosità di un mecenate, sig. Antonino Triolo, e già affiatati ed addestrati assai bene dal maestro Petralia, direttore della Scuola dell'Ente stesso. Tale banda cittadina (chiamiamola così, in pur non essendo opera del Comune ma di iniziativa e di cura di privati) ha dato prova della sua preparazione il giorno 18 con tre brevi

trattamenti musicali in piazza, rispettivamente dinanzi ai palazzi della Prefettura, del Municipio e della Questura, quali atti di omaggio a S. E. il Prefetto, al sig. Commissario Prefetizio presso il Comune ed al Sig. Questore, nel momento in cui inaugurava la sua attività così inquadrata al completo.

Ha poi percorso le vie della città, fra la evidente meraviglia e tra il visibile compiacimento del pubblico, privo da molto tempo di una banda musicale, e si è fermata sul Corso V. E., nei pressi della Cattedrale, dove ha dato buona prova nelle esecuzioni di varie composizioni.

Ci auguriamo che coi contributi degli Enti e dei singoli la felice iniziativa venga incoraggiata e potenziata.

### LO SPORT NELLA SCUOLA

#### Una bella prova degli studenti del Magistrale nella corsa campestre

Sabato 17 marzo il Gruppo Sportivo dell'Istituto Magistrale «R. Salvo» ha disputato il campionato di corsa campestre per l'anno 951 riservato agli alunni delle classi di leva 1932, 1933, 1934.

Alle ore 12 precise il prof. Costantino, alla presenza del Presidente del Gruppo Preside A. De Simone e del Prof. Cristoforo Cassia, membro del Comitato direttivo del G. S., ha dato il via ai 14 concorrenti. Dei 14 partecipanti si classificavano nove ed è risultato primo l'allievo Bellissimo Salvatore della 1ª C che ha coperto il percorso, che si sviluppava dentro e fuori adiacenze del campo scuola per una lunghezza di m. 1.500 — percorso vario e spesso difficile — in 5 e 4".

Seguivano nel seguente ordine gli altri concorrenti classificati: Vito Genna 5' 4" 2/10; Francesco La Porta 5' 17"; Antonino Maggìo; Giuseppe Campaniolo; Giuseppe Virgilio; Vito Giacalone; Elio Cosentino; Giuseppe Coppola.

### GIANNI DI STEFANO

Direttore responsabile

Edito dalla Soc. n. r. L. Corriere Trapanese presso la TIPOGRAFIA "RADIO", - TRAPANI

# Latte Intero



# NESTLÉ

### TRIBUNALE DI TRAPANI

#### AVVISO DI VENDITA di beni immobili

Il Cancelliere del Tribunale rende noto che nell'aula delle pubbliche udienze di questo Tribunale, il 21 aprile 1951, alle ore 12, davanti al giudice dell'esecuzione si procederà, ad istanza di DI MAZCO Maria, in d. nno di Federico Giuseppe fu Silvestro, alla vendita all'incanto, in tre lotti, dei seguenti immobili:

1. lotto: a) un ammezzato composto di due vani tra il primo ed il secondo piano del fabbricato sito in Trapani, Via Cortina n. 157, confinante con Federico Caterina, Lombardo Giuseppe e atrio comune, proveniente al debitore per compra fattane dal fratello Antonio con atto 17-5-1947; b) quarto a sud del 3° piano del fabbricato di Via Cortina 137, in Trapani, composto di due vani, oltre la cucinetta, il cesso e tre terrazze scoperte attigue, confinante nell'insieme con la Via Cortina, Via Serriso, Giovanni Cicara, Antonino Bruno e Federico Giuseppe.

Secondo lotto: fabbricato sito in Erice composto di un vano terrano e due a primo piano con cortile, confinante con Via San Francesco cortile e casa di Erasmo Angelo, oltre tre vani siti in Via S. Francesco entro cortile in cui trovansi la casa descritta, confinante con bastione con cortile e con vicolo. Proveniente al debitore per atto di comp. n. 2-10-19-5, Not. Ceraigniaro, catastato all'art. 15492.

Terzo lotto: terreno sito in Fontana Bianca di Erice, proveniente al debitore per acquisto fattane da potere di Gurlanda Anna per atto 19-1-1948 Not. Ancona, formato dai seguenti appezzamenti di terreno: a) are 34,41 confinante da est e nord con Aiuto Giuseppe da ovest e sud con Maiorana Caterina; b) are 59,50 confinante da est, sud e nord con Maiorana Laterina, da ovest con eredi di Aiuto Antonino; c) are 42,00 confinante da nord con Maiorana Giuseppe e dagli altri lati con Maiorana Caterina; d) are 37,70 formato da due appezzamenti di terreno: a) are 3,60 confinante a est con Aiuto Vito, a ovest con Aiuto Giuseppe, da sud con Messina Brigida, da nord con Angelo Giuseppe; l'altro di are 710 confinante da est con Aiuto Angelo e Vito, da ovest con Messina Giuseppe da sud con Aiuto Vito da nord con Amato Giuseppe; e) are 41,60 confinante da est con Maiorana Caterina, da ovest con Aiuto Vito e C. da sud Pietra di Gangi, e da Nord con Aiuto Antonina.

Catastato tutto il terreno all'art. 786, 827 e 748, 1547. Tutti gli immobili di cui sopra si vendono a corpo e non a misura, con tutte le attinenze attive e passive, con le servitù attive e passive e con tutti i pesi che vi gravano. I prezzi base di incanto sono stati determinati come segue: per il 1° lotto L. 220.000, per il 2° lotto L. 300.000 e per il 3° lotto lire 40.000.

Per partecipare all'incanto devono depositare in Cancelleria non oltre le ore 11 del 21 aprile 1951, per il 1° lotto cauzione L. 22.000 e spese approssimative L. 38.000; 2° lotto: cauzione L. 30.000 e spese approssimative L. 60.000; 3° lotto: cauzione L. 40.000 e spese approssimative L. 80.000. Gli aumenti dell'incanto non potranno essere inferiori a L. 5.000 per il primo e secondo lotto e L. 10.000 per il terzo lotto. Maggiori chiarimenti potranno essere dati da questa Cancelleria. Trapani, 16 marzo 1951.

IL PRIMO CANCELLIERE Dott. G. GILIBERIO

LENTI SOFT-LITE  
LENTI SOFT-LITE  
LENTI SOFT-LITE  
le lenti che assorbono la luce uniforme

CONCESSIONARIO  
*Ottica Moderna J. Abate*  
Via Torrearsa, 88 - Tel. 1540 TRAPANI  
SUCCURSALE DI MAZARA DEL VALLO - Via Porta Palermo, 52  
Vasto assortimento in montature e occhiali da sole

DITTA ALBERTO MANZO  
TRAPANI - Corso Vittorio Emanuele, 155 - 157

Liquori Esteri e Nazionali  
*Chianti - Ruffino*

ENOCAP  
DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

Il vino per tutte le mense

Crema e lozione per capelli  
"ITEM" è veramente efficace perché tanto la crema come la lozione Item sono il risultato di tanti anni di serie ricerche e di una scelta indovinata di sostanze d'estrema efficacia, di cui finora non si conosceva in parte tutta l'importanza.  
"ITEM" è veramente efficace nei casi di calvizie. Infatti chi lo usa della crema o lozione Item, seguendo scrupolosamente le istruzioni, sarà sorpreso di notare come, in un tempo relativamente breve, i capelli ricominciano a spuntare e crescere, chi è affetto da alopecia avrà già potuto constatare, senza mai sottoporlo all'ostio non potrà mancare di ottenere risultati soddisfacenti. Ma se uorrete i prodotti Item con tutta la fiducia e non la timidezza considerate che Item sono prodotti avvisati di ogni garanzia!  
Trovati presso la PHARMACIA ETERNA PRIMAVERA, Trapani

PUBBLICITA' CORRIERE TRAPANESE

# LIPPARINI "IL MULATTO" DI LANGSTON HUGHES

## ultimo gentiluomo delle nostre lettere

Era parzialmente giovane e disponibile a tutte le esperienze poetiche anche se si era definito "un poeta nuovo all'antica,"

Silenziosamente, discretamente, com'è s'addiceva a quella sua dirittura di gentiluomo d'antico stampo, Giuseppe Lipparini, il «nostro» Lipparini ci ha lasciati per sempre, e non può, su noi, non calare un'immensa tristezza. Chi, di noi, non lo aveva avuto compagno in qualche tratto della propria vita? Studenti d'arte o studenti di lettere, non è chi non abbia chinato la fronte su alcuno di quei suoi volumi scolastici, di così cristallina chiarezza. Amanti di poesia classica, ancora in calzoncini corti avevamo palpitato in uno con la piccola etèra ateniese, con «Mélita» indimenticabile, che diceva, attraverso i sapienti esametri, i suoi spasmi d'amore e di gelosia: il libro d'oro di Lipparini (1911), che fece sì che anche l'Italia avesse le sue «Chansons de Bilitis», e di cui troviamo ancora in un cantuccio della memoria il malinconico epigramma della Mélita già impura che ripensa ai giorni della perduta purezza; «Le violette», vero pezzo da antologia: «Quando negli orti paterni abitavo, e il mio seno — pur ignorava gli affanni e le vendette d'amore, — spesso passava una donna di là dal muretto: e tornando — era più pallida, e aveva gli occhi color di viola. — Cumuli di violette parevano sotto la ciglia. — Ond'è le chiesi: Perché torni ogni sera così? — Rise e mi disse: Un giorno saprai questo dolce mistero. — Sappi ora sol che più dolce cosa nel mondo non è. — Poi se ne andò sorridendo. Ed io mi specchiavo a la fonte — quasi ogni dì, per veder le violette spuntare».

Saràbbro stati, i «Canti di Mélita», che basterebbero alla gloria d'uno scrittore, titolo per assicurare al Lipparini un posto scelto in Parnaso. Ma il maestro bolognese doveva accostarsi ancor più al nostro cuore. Era il tempo in cui combattevo la buona battaglia dell'«avanguardismo»: quella sana via di mezzo tra ribassatone tradizionalistiche e aberrazioni futuristiche che

### I PREMI e la Giuria della «Coppa Murano per il Dramma»

La rivista teatrale veneziana «Ridotto» pubblica nel fascicolo di marzo l'ammontare dei premi e la formazione della Giuria della «Coppa Murano per il Dramma», che è organizzata dalla rivista stessa.

Il primo premio è di mezzo milione di lire, oltre alla rappresentazione della commedia con la regia e l'interpretazione di Tatiana Pavlova, alla «Coppa» e alla pubblicazione. Agli autori classificati dopo il primo verranno attribuiti premi in denaro e opere d'arte per l'ammontare complessivo di trecento mila lire, oltre alla pubblicazione delle loro commedie.

La Giuria, che è presieduta da Tatiana Pavlova, è formata da Gino Damerini, vicepresidente, e dai commediografi e critici Enrico Bassano, Alberto Bertolini, Giuseppe Bevilacqua, Valentino Bompiani, Giulio Cogni, Federico di Maria, Vincenzo Filippone.

I copioni devono essere inviati entro il 15 aprile alla rivista «Ridotto» presso l'E.P.T. di Venezia. La premiazione avverrà il 31 maggio.

L'interessante pubblicazione contiene, inoltre, una commedia di Francis Gueff Gastambide e numerosi articoli di cultura e di vita teatrale, scritti di Bruno de Cesco, Vincenzo Filippone, Gino Pugnetti, Maria Grazia Salomone, Giovanna dall'Asta, Erminio Tedeschi ecc.

ebbe il suo momento, e che si potrebbe considerare movimento precursore 1914—20 dell'oggi tanto discussa «terza corrente», pur essa equidistante da tradizionalismo integrale ed ermetismo sciaradistico. Vedere Lipparini, Lipparini il «già arrivato», Lipparini il professore che degnava venire a noi, reprobi «giovinastris», che imprevedeva a scrivere «versi liberi» come noi, che collaborava alle riviste «nostre» — «La Diana», «Cronache Letterarie», «La Riviera Ligure», «La Fonte», «La Scalata», «Poesia e d'Arte» — e come non volere gli bene? Vederlo, il discepolo del Carducci, non chiudere gli occhi davanti alle nostre «ragazzate», intendere il germe ch'era in noi, difenderlo, trasformarsi! Era un alibi: ci sembrava stesse lì a persuadere anche ai muli e ai muri che, al verso libero, «i nuovi» non si davano per imperizia puerile o per faciloneria scansafatiche o per buscherio ciarlatanesco, che vi arrivavano, anzi, per un sofferto e ineluttabile bisogno.

Molta, l'acqua passata sotto i ponti, da allora. Molta, anche, l'acqua messa nel nostro vino, troppo razzente. Di quelle esperienze tumultuose non abbiamo ritenuto che l'orgoglio d'aver aperto la strada, si voglia o non si voglia, a molte delle possibilità poetiche odierne. Per resto, ciascuno se n'è andato per conto suo, le intemperanze le polemiche le esteriorità le ha lasciate per via — insieme con molti capelli... — il problema della poesia, se fedele alla poesia è rimasto, se lo è, conforme le proprie capacità, approfondito. Il Lipparini, lui, che con «Euterpe» (1933) aveva «fatto il punto» della lirica sua, compresi gli «Stati d'animo» dell'esperienza avanguardista, si volgeva via via verso forme sempre più classiche, cui lo portava la sua cultura di critico, di eseguita, di traduttore, da Virgilio a Marziale.

Negli stessi «Stati d'animo» (1918), ristampati nella raccolta di poesie scelte «Euterpe» con titolo mutato, «Euterpe», per armonia con il mitologico titolo di ogni parte dell'antologia, il poeta si autodefiniva con clinica esattezza: «io sono un poeta nuovo all'antica». Gli era rimasto in bocca, infatti, per suo canto, un sapore di classicità, ma sana, ma purifi-

## Al Circolo del Cinema Le sang d'un poète

Non è facile dire del film di Cocteau, è più facile riderne, il che non è precisamente una felice maniera d'intenderlo. Certo, Cocteau non richiede di essere «capito»: un testo scritto «dopo», sotto alle immagini in libertà — vi prego! Ma naturalmente, se questa è la molto surrealistica intenzione, lo è meno, anzi non lo è affatto, la traduzione in concreto, il tentativo cioè di adattare un modo di linguaggio quanto mai «costruito», quello del cinema, ad una concezione estetica che fa appello allo stato di grazia della «féerie», alla «parte di Dio» che si rivela (pare) soltanto nel profondo sonno dell'anima cosciente. «Le Sang d'un poète», infatti, finisce coll'essere, piuttosto che il testo poetico, il testo (la sigla cifrata, in verità) della poetica del suo autore. «Ho voluto girare la poesia» egli dice, ed è quel che in effetti fa: una testimonianza, dunque, una ri-

cata, ma nulla avente a che fare con le cartapeste care a certi suoi maestri d'un giorno; e in tal modo, egli veniva a contraddistinguere la sua posizione fra i poeti d'avanguardia di allora. Classico è, questo Lipparini, per il perdurare di quel carattere preminentemente greco di cui egli permea tutta la sua poesia; per senso pagano con cui egli si tuffa nella natura e, quasi, vi si stempera, felice ed oblioso; classico perché, mentre guarda ai poeti di «riva sinistra», un piede egli tiene pur sempre calcato nei panici domini alcioni.

Arriviamo così, a poco a poco, alla nitida compostezza di «Daedalus» (1943), un libro sacrificato dal tragico anno, e che sarà bene riprendere; e delle liriche successive scaldate a ellenico sole, di cui alcune apparvero nelle pregevoli antologie «Poeti di Ausonia», compilate da Luigi Fiorentino a Siena. Mentre un'abbondante opera prosastica, che dal «Filo d'Arinna» all'«Osteria delle Tre Gore» giungendo fino ai «Racconti di Cutigliano», insaporiva di raffinato gusto lessicale le innegabili virtù di narratore; egli non dimenticava di essere, anche, l'uomo della scuola, lo «specialista» dei manuali e delle antologie, dei florilegi e dei trattati, sfornati per anni e

LIONELLO FIUMI

### Al Castelvecchio di Verona

# Il Premio «Sandro Baganzani», assegnato ad Aldo Capasso

Aldo Capasso è stato uno dei principali iniziatori di quel movimento detto dei «realisti lirici» o di «terza corrente», che si oppone nettamente all'ermetismo, propugnando una poesia chiara e umana

Nello storico Castelvecchio, alla presenza del Ministro francese degli Affari Economici, Burom e di Ministri italiani e di tutte le Autorità cittadine, si è avuta la più alta manifestazione intellettuale della Fiera di Verona: l'assegnazione del grande Premio intitolato al poeta Sandro Baganzani, per una raccolta di liriche e un saggio critico sullo scomparso. Dopo il saluto del Sindaco, On. Fedeli, Lionello Fiumi, presidente della Giuria, composta dall'italianista Eugène Bestaux, ve-

nuto da Parigi, Alfredo Galletti, Giuseppe Lipparini (che aveva mandato il suo voto venti giorni prima di spengersi) Ugo Zannoni, Giorgio Ferrante e Olindo Viviani, segretario, ha proclamato vincitore del premio indivisibile di L. 300.000., per sei voti su sette (astenuo il Fiumi stesso), Aldo Capasso di Altare, tanto per la raccolta poetica, quanto per il saggio su Baganzani.

Sono state assegnate alcune medaglie d'argento con l'effigie di Can Grande, signore di Verona: cinque per la poesia, a Idilio Dell'era di Siena, Pier Luigi Mariani di Rieti, Carlo Martini di Roma, Sebastiano Muneo di Varese; cinque per la critica, a Nunzio Cossu di Roma, Alberto Fratini di Bergamo, Luciano Gallina di Bergamo, Gilda Musa di Milano, Nunzio Incardona di Genova. Segnalati inoltre per la poesia, Matilde Benti di Lucca, Luigi Capelli di Lecco, Rina Durante di Melendugno (Lecce), Mario Falli di Verona, Wenceslaus

Hinech di Verona, Licia Lioletta di Palermo. Ha chiuso la cerimonia il notaio dicitore Mario Donadoni che ha letto liriche del premiato e dei segnalati.

Aldo Capasso, a cui è stato attribuito, a Verona, il grande Premio di Poesia «Sandro Baganzani» di lire 300 mila, è nato a Venezia nel 1909, ma di famiglia ligure, e sul colle di Altare, in provincia di Savona, vive quasi eremiticamente. Si laureò in lettere a Genova, nel 1931. Nello stesso anno otteneva il Premio Fracchia, per la sua raccolta «Il passo del cigno», che lo rivelò come uno dei poeti più personali fra i nuovi. «Il paese senza tempo» nel 1934 e «Per non morire» 1947 affermavano viepiù la fama di questo poeta che si estendeva rapidamente anche all'estero, dove nel 1935 veniva pubblicata una raccolta tradotta in francese, «A la nuit» nel 1942 un'antologia di

«Poèmes choisis». La sua posizione è importante anche quale critico per i volumi di Marcel Proust (che vinse il Premio Latet nel 1932), sul «Tassinio», sul D'Annunzio, sul Pascoli e su numerosi altri autori italiani e francesi, saggi raccolti nei volumi «Saper distinguere», «Ricerche, distinzioni, discussioni», ecc. Lo scorso anno, il Capasso si rivelava anche quale romanziere con «Dramma a Guayaquil» che vinse la Coppa Murano, e di questi giorni è una silloge di «Poemetti di prosa» (Ed. Maia, Siena 1951).

Aldo Capasso è stato uno dei principali iniziatori di quel movimento detto dei «realisti lirici» o di «terza corrente», con quel «Manifesto degli Otto» firmato da lui, Fiumi, Jenco, Gerini, Marchi ecc., che si oppone nettamente all'ermetismo, propugnando una poesia chiara e umana.



Una squadriglia di aerei da caccia a reazione F-56 «Sabre» in volo di addestramento negli Stati Uniti. Aerei di questo tipo, in uno scontro contro aerei MIG-15 di costruzione russa, che ha avuto luogo recentemente sulla Corea Settentrionale, ne hanno abbattuto uno senza subire perdite.

Il colonnello Nerwood ha spezzato la monotonia dei suoi giorni con l'amore di una negra: Cora, la quale ha messo al mondo ben quattro figli. Di questi che la madre vorrebbe uniti come le dita di una mano, il più giovane, maturato in un superiore clima spirituale, reagisce all'ambiente, che considera i mulatti, figli senza padre ed i negri povere, strumento di lavoro e talvolta di piacere. La frattura fra i due mondi avviene proprio nel punto che dovrebbe unirli e il mulatto che si sente un Nerwood, un figlio di quel duro «sig. colonnello» affronta il padre e quando questi è ben lesto nel puntargli contro una pistola, si avvale dei suoi superiori mezzi fisici per disarmarlo. Nella colluttazione, il cuore del vecchio si spezza e il mulatto fugge sparito nei cam-

pi. Braccato dai bianchi, ritorna nella casa paterna, a fronte alta attraverso il portone riservato ai soli padroni e tronca la sua vita, proprio quando gli inseguitori sono sul punto di raggiungerlo ed impiccarlo ad un gancio della fattoria del Norwood.

Questo è lo spunto che Langston Hughes, scrittore negro, pone a base del dramma «Il Mulatto», portato sulle nostre scene da Tatiana Pavlova. L'opera si presenta veramente interessante, non soltanto per la personalità dell'autore, un poeta contemporaneo, ma anche in sé stessa. Il ritmo della esistenza non dà respiro all'uomo di oggi, stringendolo nella morsa di prepotenti passioni, misto ad una ricchezza di sensazioni. L'essere umano vive febbrilmente e tutto assume un carattere di provvisorietà: cose, idee, ordinamenti sono destinati a svanire nel nulla, mentre i modi originali di visione, che hanno caratterizzato in arte l'epoca che precede, si rivelano insufficienti. In questa corsa, che spesso sa del frenetico, l'artista è fermo alla superficie, riuscendo a sentire, ad elaborare il dramma, solo di scorcio e mai frontalmente. Hughes riesce, invece, a porre la mano su di un problema, che si allarga in una visione di ampio respiro: il conflitto fra le due razze prende radici in un sostrato sociale, politico e morale, mentre le figure della snobolenta provincia del sud si liberano del loro valore contingente per prendere corpo in una tragedia universale e moderna.

Il lavoro non appare sempre lineare, risentendo della caratteristica della letteratura negra di insistere su alcuni particolari, ma si eleva senz'altro su un superiore piano di compiuta validità di arte, dall'episodio della morte del colonnello.

Gli intenti apertamente polemici, la impostazione politica cadono per lasciar posto ad un vivo senso di poesia. La ossessione paura del bianco spinge tutti i negri lontano e la sola dolce pazzia di una donna: Cora, fa centro alla vicenda. Questa donna che è tutta amore; bestialmente e voluttuosamente docile per il suo uomo e padrone, dolcemente serena per i suoi figli, sbalza con realistica vividezza nel turbinio della vicenda. Ad essa si contrappongono l'angoscia del giovane, un mulatto di pelle bianca, che rivive nella propria passione le contraddizioni del suo essere: amore ed odio, per sé, per gli altri, per i bianchi, per i negri.

Questo è in sintesi, il dramma dello scrittore negro: di fronte a tale lavoro, ardua si presentava la fatica dello interprete e difficile la sua scelta: caratterizzare i personaggi o fermarsi ad una superficiale esecuzione, che prescindendo dall'ambiente, sciocasse nel simbolismo? Tatiana Pavlova ha preferito la prima strada e, a costo di una minuziosa opera di preparazione, è riuscita a creare, tra le tre pareti, la piantagione di cotone della Georgia, portandoci i componenti della sua compagnia ad esprimersi, ad agire da negri. La potenza espressiva della insigne artista ed il suo profondo senso lirico sono balzati ancora una volta evidenti, quando il dramma, dopo la morte del colonnello, si eleva, come abbiamo visto, ad un limpido piano di poesia. Ed, infatti, «Il Mulatto» presenta momenti di indiscutibile bellezza, ed attesta, proprio oggi, mentre si discute di agonia del Teatro, della vitalità di questa forma di arte, la quale sola riesce a creare, sul ponte lanciato dal copione una visione che rivive fra spettatori ed attori, di sera in sera, in una esperienza sempre nuova e suggestiva.

ANTONIO TAGLIAFERRI

**AVVISI PROFESSIONALI SANITARI**

**INTERNISTI**  
**Dott. B. Salvo Catalano**  
 MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie del sangue - ricambio - Stomaco - Intestino - Fegato - Ambulatorio Via Garibaldi, 69 - ore 10.30 - 13.30. Telef. 1301 Abitazione Via l'Asso Enea, 41 - telefono 1192 - TRAPANI.

**OCULISTI**  
**Dott. C. Cardella**  
 Specialista malattie OCCHI già assistente delle Università di Genova e Padova. Perfezionato a Parigi. Trapani - Via Mazzini, 14 (rimpetto Stazione Ferroviaria) - ore 9-13 - 16-18.  
 Correzione Chirurgica dello strabismo - chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista.

**DERMATOLOGI**  
**Dott. Bartolomeo Barone**  
 già della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, Veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue.  
 Consultazioni 9-12 e per appuntamento Via Garibaldi 74 - Trapani

**Dott. Emanuele Cuggino**  
 Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - pelle. Cura della debolezza sessuale-delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisioterapia e cure elettriche della specialità-Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - telef. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio).  
 Consultazioni ore 12-15 o per appuntamento.

**Dott. Comm. Salvatore Oddo**  
 Medico Chirurgo-Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cure moderne ed elettriche-Esami del sangue e microscopici.  
 Piazza Teatro, 34 - Trapani - telefono 1963

**Dott. Vito Catalanotti**  
 Specialista Malattie veneree e della pelle.  
 Direttore Dispensario Antivenereo Comunale.  
 Via Gen. Giglio, 4 - tel. 10-72. Consultazioni ore 10-12,30 e 17-18 o per appuntamento.

**TISILOGI**  
**Dott. Vincenzo Alestra**  
 Direttore ospedale sanatoriale «R. La Russa» - Trapani - consultazioni per malattie polmonari - raggi X del torace - piazza S. Domenico - ingresso Via Sette Dolori, 13 - Ore 11-14.

**Dott. Francesco Minore**  
 Medico dell'Ospedale di Torrepalmeria - Specialista in malattie polmonari - Raggi X del torace. Consultazioni ore 12-15 - Via Osorio n. 38 (Casa Fontana) - telef. 14 49 - Trapani.

**Dott. Antonio Baldi**  
 Medico assistente Sanatorio di Torrepalmeria - Specialista in malattie polmonari - Medicina interna - Consultazioni ore 11-14 - Via Osorio, 20 (Dietro Villa Margherita)-telefono 14-49 - Trapani.

**PSICHIATRI**  
**Dott. Giacomo Campione**  
 Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettroshock - Consultazioni ore 12-14. Trapani - Piazza San Domenico ingresso Via 7 Dolori - telef. 1428

**OSTETRICI**  
**Dott. Antonio Aluto**  
 Specialista ostetrico-ginecologico - Malattie delle donne.  
**CURE STERILITÀ**  
 Soccorso Ostetrico Notturno telefono 14-29 - Via Osorio, telefono 1694 - Consultazioni: Via Pesce, 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio).

**DENTISTI**  
**Dott. Domenico Laudicina**  
 Medico - chirurgo - dentista malattie della bocca - via Libertà, 87

**UROLOGI**  
**Dott. Pietro Bica**  
 Medico - Chirurgo  
 Specialista in Malattie vie URINARIE (reni, vescica, prostata, uretra) Consultazioni: Via Conte Agostino Pepoli, n. 195 dalle 14 alle 16 telefono 1647.

**RADIOLOGI**  
**Dott. Giuseppe Salvo**  
 Specialista in Radiologia - Raggi X - Gabinetto via Garibaldi, 66 - tel. 1304.

**CHIRURGIA GENERALE**  
**Prof. Dott. Giuseppe Lucchese**  
 Docente di Patologia Speciale Chirurgica - Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio.  
 Consultazioni dalle ore 11 alle 13 o per appuntamento in via Garibaldi, 29; Tel. 1885 - TRAPANI

**DENTISTI DI ALCAMO**  
**Dott. Gaetano De Biasi**  
 Medico Chirurgo Odontoiatra - Malattie della bocca  
 Laurea o dell'Università di Padova Studio: Via Porta Stella, 14 - telef. 140

**ORECCHIO NASO-GOLA**  
**Dott. G. Mistretta**  
 Specialista della clinica dell'Università di Torino  
 Ambulatorio: VIA FARDELLA, 59  
 Visite ed operazioni: dalle ore 9 alle ore 12  
 Telefono 14 - 30  
**TRAPANI**

**La Seteria di Como** annunzia i primi arrivi primaverili augurando Buona Pasqua

**Société Générale de Transports Maritimes à Vapeur**  
 Société Anonyme - Capital Frs. 787.500.000  
 Camera di Commercio di Napoli N. 26881  
**UFFICIO DI NAPOLI - Via Depretis, 19 - NAPOLI**  
 Telefono 20313 Per telegrammi: TRANSPORTS - NAPOLI

partenze mensili da NAPOLI - (Via Genova)  
 per RIO JANEIRO, SANTOS, MONTEVIDEO e BUENOS - AIRES  
 con i Vapori "PROVENCE," e "FLORIDA,"

Prossime partenze: "FLORIDA" 25 febbraio 1951; "PROVENCE" (viaggio inaugurale) 27 marzo 1951; "FLORIDA" 25 aprile 1951.

Nuovi prezzi ridotti di 3.<sup>a</sup> Classe da Napoli:  
 Per Rio Janeiro e Santos Lit. 117.000  
 Per Montevideo e Buenos Ayres Lit. 126.000

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi alla sede della:  
 Società in Via Depretis, 19 - NAPOLI, oppure ai Rappresentanti autorizzati.

**UOMINI E DONNE**  
 In 8 giorni sarete più giovani  
 Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantina RINOVA composta su formula americana ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia stato esso castano, bruno o nero.  
 Si usa come una qualsiasi brillantina con risultato garantito ed in occhio. Rinforza e rende giovanile la capigliatura.  
 RINOVA trovate presso le migliori profumerie e farmacie di ogni località oppure scrivere a RINOVA - PIACENZA per Trapani - concessionario esclusivo per la vendita Profumeria "Eterna Primavera", Corso Vittorio Emanuele 13 diffidente dei prodotti offerti a prezzi ribassati.

**la ditta Pezzano**  
 ORGANO UFFICIALE DELL'ELEGANZA NEL TRAPANESE

presenta ai suoi clienti di oggi e di domani gli

Auguri per la Pasqua 1951

**SORDI**  
 Auricolari invisibili "WEIMAR" del Dott. REICHMANN  
 Senza fili - senza pile! Successo ovunque - Prezzo propaganda - chiedete prospetto gratis citando questo giornale a:  
 AGENZIA "WEIMAR", Via Aceta, 24 - ROMA

Presento Gabinetto Ortopedico  
**DITTA GI. UFF. ANIELLO MELE**  
 Angolo Rettifilo N. 292 D (di fronte Stazione Centrale) Telefono N. 52509  
**NAPOLI**

**GAMBE e MANI ARTIFICIALI**  
 ULTIMI perfezionati modelli senza acciaio esterno colorito carneo in legno - fibbra acciaio

**BUSTI ortopedici** per deviazione della colonna vertebrale scoliosi morbo di prosci  
 Speciali apparecchi per **PARALISI** infantile e per correggere le deformità dei bambini

Come si contiene  
**L'ERNIA**  
 Con sistemi del COMA, MELE qualsiasi Ernia sia pure scrotale viene contenuta senza sospensorio ingombrante e poco igienico come pure grave errore applicare cinti senza torselli, Bende - Cigni e Fascetti come se al vuoto chiamare variano secondo il caso e fisico del paziente e vanno eseguiti su misura.

**PANCIERE A BUSTO PER SIGNORA**  
 INELASTICO E CUTTIL  
 Pasce per Rene mobile  
 POST OPERATI e PER ERNIA OMBELICALE  
 LANTARI per TEDI PIATTI  
 CALZE ELASTICHE  
 A richiesta si spedisce Opuscolo illustrato

La Ditta **Baldassare Savona Lerri**  
 augura una **Buona Pasqua** alla sua spettabile Clientela

Le ultime novità della stagione dalla di **SALVATORE PARISI - Via Torrearsa, 83** **TEGNOTTICA**  
 Nuovi modelli di occhiali da sole  
**PERSOL - LOZZA - SAFILO**

Auguri di Buona Pasqua alla gentile clientela

la **Cartolibreria Dons**  
 augura buona Pasqua, ricorda il proprio assortimento in libri di stregna e conferma la più intelligente organizzazione commerciale nella prossima, nuova sede.

"Luda, la migliore minestrina  
**GRANA da Bica** L. 130 Etto  
 Stravecchio

La pregiata frutta del Trentino  
**PERE Oliviero**  
**MELE Delucious**  
 " **Black Davis**  
 " **Belfort**  
 Succose, croccanti, polpa molle, profumate.  
**TELEFONO 1628**

**PER LA PUBBLICITA'** \* \* \* \* \*  
 telefonate al **19-08**



**olivetti**  
**Lettera 22** Una macchina per scrivere nelle nostre case

**Ditta Rag. F. MONTALBANO**  
 Concessionaria esclusiva della provincia di **TRAPANI** - Corso V. Emanuele, 26 - Tel. 16.28  
 Agenzia di **MARSALA** - Via Garibaldi, 39



**olivetti Lexikon Elettrica**

**Ditta Rag. F. MONTALBANO**  
 Concessionaria esclusiva della provincia di **TRAPANI** - Corso V. Emanuele, 26 - Tel. 16.28  
 Agenzia di **MARSALA** - Via Garibaldi, 39



**Olivetti Summa 15**  
 "ogni calcolo alla mano"

**Ditta Rag. F. MONTALBANO**  
 Concessionaria esclusiva della provincia di **TRAPANI** - Corso V. Emanuele, 26 - Tel. 16.28  
 Agenzia di **MARSALA** - Via Garibaldi, 39

**BEVETE**

**ENOCCAP**  
 del Consorzio Agrario Provinciale

**Il vino per tutte le mense**

**Importante Società**  
 Offre lavoro con possibilità carriera a giovani, anziani e pensionati volenterosi, media cultura.  
 Rivolgersi in Via Biscottai 6 III. piano dalle 9,30 alle 11,30 di tutti i giorni.

**Casa della Fisarmonica**  
**MARIO QUAGLIA**  
 NAPOLI - Corso Umberto I, 127 - Telef. 24343

Organetti 8 bassi 21 tasti L. 10.000  
 Fisarmoniche BABY (per bambini) 17 tasti 8 bassi L. 3.100  
 Fisarmoniche delle migliori marche  
**CHIEDETE LISTINO GRATIS**

**IL DOTT. ITALO CARACCI**  
 Specialista Malattie dei bambini  
 già assistente alla Clinica pediatrica di Palermo  
 dal 1 Aprile prossimo riceverà a **MAZARA** in Piazza San Basilio dalle ore 15 alle 17.  
**CASTELVETRANO** in via Piave, 22 dalle ore 10 alle 12

**DEL GIUDICE** CHE VESTE TUTTA TRAPANI **augura Buona Pasqua**